

# Appello a famiglie per gli affidi

**OLGIATE OLONA** *Il Comune cerca alternative alle comunità di accoglienza*

**OLGIATE OLONA** - Quello degli affidi è un tema importante, che troppo poco si affronta nei Comuni, seppure siano sempre di più i minori allontanati dalle famiglie su provvedimento dell'autorità giudiziaria. Succede perché i casi sociali sono in continuo aumento a causa della crisi economica accentuata dalla pandemia, ma anche per problemi relazionali in famiglia o di emarginazione. I costi delle comunità sono altissimi e così promuovere l'istituto dell'affido a privati è sempre più urgente, perché permette agli enti locali di risparmiare centinaia di migliaia di euro di fondi.

## Scelta d'amore

Ebbene, Olgiate va contro corrente, promuovendo l'incontro "Affido, una scelta d'amore", che si terrà oggi alle 20.45 al Teatrino di Villa Gonzaga. L'evento è promosso congiuntamente dal Comune (nell'ambito dell'assessorato alle Politiche sociali), dal Gruppo olgiatese **Lions Club** e dall'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona. Durante la serata si tratterà il profilo di cosa sia l'istituto dell'affido (dal punto di vista giuridico) e di cosa comporti in termini psicologici e sociali. Interverranno professionisti in materia: Massimo Donato, responsabile distrettuale per il tema di studio nazionale Lions sull'affido, e l'equipe del Servizio Affidi dell'Azienda Speciale Medio Olona. Sarà ospitata anche una famiglia che in prima persona ha vissuto questa esperienza, la quale racconterà il suo vissuto e risponderà a domande.

## Aiuto ai minori

L'affido è una modalità di aiuto ai minori che funziona molto meglio delle comunità di accoglienza, per altro costosissime. Lo sanno bene i Comuni come Olgiate, che continuano a investire fondi sociali per finanziare i centri dove vengono inseriti bambini e ragazzi provenienti da famiglie difficili, perché povere o con problemi relazionali. L'appello alla cittadinanza è quello di aderire alla modalità degli affidi: sono sempre molto utili, sia per i ragazzi minorenni, offrendo loro stabilità, sia per le amministrazioni. Per diventare genitore affidatario è necessario inoltrare la domanda alle associazioni come Aibi (Amici dei bambini) o ai centri per gli affidi locali, gestiti solitamente dai Servizi sociali del Comune di residenza.



Questa sera un incontro pubblico al Teatrino di Villa Gonzaga

## I requisiti

Ecco le caratteristiche che bisogna avere: stabilità economica e maturità personale, essere un sostenitore dei diritti dei bambini, possedere la capacità di fare gioco di squadra con la famiglia e con gli assistenti sociali. Non serve essere per forza sposati, né possedere una casa o vivere in una casa di proprietà, né avere già dei figli o una particolare età anagrafica. Sono previsti corsi di preparazione, strutturati in modo tale da spiegare in modo semplice e veloce in cosa consiste l'affido. La speranza dell'amministrazione è che dopo l'incontro di questa sera si facciano avanti più famiglie.

**S.D.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

